

COMITATO UNITARIO DI INDIRIZZO E CONTROLLO POLITICO – AMMINISTRATIVO – GESTIONALE

VERBALE N. 41

SEDUTA DEL 24/7/2025 ALLE ORE 19,00

Convocazione in data 21/7/2025 prot. n. 1921 con il seguente ordine del giorno:

1. Ipotesi di aggregazione societaria. Determinazioni in merito alla manifestazione di interesse pervenuta da parte di CEM Ambiente S.p.A.;

Presenti come da foglio presenze allegato, i rappresentanti dei seguenti comuni conferitori:

- Almenno San Salvatore – Assessore Paolo Locatelli;
 - Brembate di Sopra – Sindaco Tiziano Ravasio;
 - Capriate San Gervasio – Sindaco Cristiano Esposito;
 - Filago – Sindaco Daniele Medici;
 - Madone – Sindaco Massimo Mangili;
 - Sotto il Monte – Sindaco Denni Chiappa;
- * Ambivere – Sindaco Vittorio Leoni – sentito telefonicamente dal Presidente del Comitato Tiziano Ravasio in occasione del voto sul punto all’o.d.g.

Sono presenti anche:

- l’Amministratore Unico Dott. Pietro Oliva;
- Il Direttore Arch. Marcellino Arnoldi

In base alle presenze, essendo legale l’adunanza, il Presidente Tiziano Ravasio, alle ore 19,10 dichiara valida la seduta, nomina come segretario verbalizzante il direttore Arnoldi e passa all’esame del punto all’ordine del giorno:

PUNTO 1 - Ipotesi di aggregazione societaria. Determinazioni in merito alla manifestazione di interesse pervenuta da parte di CEM Ambiente S.p.A.;

Il Presidente Ravasio invita ad esaminare il punto all’ordine del giorno dando la parola all’Amministratore Unico Oliva, il quale comunica ai presenti che in data 16 del corrente mese è pervenuta al protocollo di Ecoisola una nuova manifestazione di interesse inerente l’ipotesi di aggregazione societaria da parte della società CEM Ambiente operante nel settore del ciclo dei rifiuti secondo il modello dell’in-house providing. L’azienda ha presentato pure la relativa documentazione indicata nell’avviso pubblico che a suo tempo Ecoisola aveva pubblicato sul proprio sito, su quelli dei Comuni soci nonché sul principale quotidiano economico-politico-finanziario italiano: “Il Sole 24 Ore”.

Dalla relazione di presentazione si evince che l’azienda gestisce in affidamento diretto contratti di servizio di igiene urbana per conto di 76 Comuni soci e per un bacino territoriale di circa 700 mila abitanti prevalentemente nell’ambito territoriale delle province di Monza Brianza, Milano e di alcuni comuni di Pavia e Lodi.

Nella relazione si legge inoltre che i comuni serviti dalla società assicurano la continuità e contiguità territoriale con il territorio di operatività di Ecoisola con il quale risultano essere confinanti sulla linea del fiume Adda.

Data l'importanza della questione si è voluto sottoporre alla valutazione del Comitato Unitario l'ammissione della società all'interlocuzione.

Onde dare maggiore contezza e motivare in modo esauriente la decisione del Comitato, Oliva porta a conoscenza dei presenti che nell'ambito dell'incarico professionale in corso con l'avvocato Andrea Di Lascio, ha chiesto al legale un parere relativo alla possibilità di ampliare l'ambito soggettivo della avviata negoziazione, visto che la dichiarazione di interesse e la disponibilità a partecipare al processo di interlocuzione finalizzati all'aggregazione societaria è stata presentata oltre il limite temporale indicato nel richiamato avviso.

In sintesi il parere dell'avvocato, (distribuito ai presenti per una migliore conoscenza), precisa che l'attività negoziale posta in essere da Ecoisola si caratterizza per essere estranea a modelli tipizzati inerenti principalmente i contratti di tipo passivo, avendo ad oggetto essenzialmente l'indagine preliminare del processo di riorganizzazione mediante aggregazione tra operatori accomunati dal modello dello in house providing. In questa prospettiva, il termine indicato per la formulazione della manifestazione di interesse all'interlocuzione con la società in indirizzo è da intendersi come puramente indicativo, privo di conseguenze preclusive. In vero, l'attività di studio da svolgere, mediante dialogo protetto e canonizzato dagli effetti della disciplina della lettera di intenti, ha quale unico obiettivo quello di vagliare possibili soluzioni aggregative, che abbiano come comune denominatore la coerenza con gli interessi pubblici che l'organizzazione societaria in house persegue e, con essi, della maggior valorizzazione (non esclusivamente da intendersi come concetto puramente economico patrimoniale) dell'asset societario stesso detenuto dagli enti locali soci.

Lo stato di avanzamento dell'interlocuzione vede già condiviso con i sottoscrittori della lettera di intenti un set documentale mediante l'allestimento di apposita data room digitale, al fine di predisporre la simmetria informativa necessaria per la successiva fase di costruzione delle proposte di aggregazione da parte dei sottoscrittori medesimi.

Nella descritta fase, l'inserimento di altro soggetto interlocutore non pregiudica interessi giuridicamente protetti degli altri partecipanti e, soprattutto, soddisfa maggiormente l'interesse principale della società in indirizzo che, come detto, è proprio quello di sondare una platea il più possibile ampia, per acquisire le soluzioni progettuali aggregative astrattamente più convenienti ed appetibili; soluzioni che, successivamente ed eventualmente, verranno sottoposte ad esame comparativo migliorativo.

In altri termini, il precludere l'interlocuzione preliminare con un ulteriore soggetto interessato, si risolverebbe nel concreto rischio di perdere una chance negoziale potenzialmente interessante.

Il termine temporale indicato nell'avviso al mercato (dei soggetti in house territorialmente "prossimi") ha natura puramente indicativa ed informale. Del resto, lo scopo dell'avviso stesso era precipuamente quello di sollecitare il maggior numero possibile di interlocuzioni.

Il parere si conclude precisando che non si ravvedono motivi ostativi all'ingresso in data room, previa sottoscrizione della medesima lettera di intenti cui hanno già aderito gli altri soggetti interessati, di nuovi interlocutori aventi le caratteristiche richieste e che apparirebbe irragionevole, eccessivamente formalistico, senza supporto di un interesse concorrenziale reale da tutelare, nonché foriero di possibili pregiudizi per diminuzione di chance negoziali, la scelta di precludere ogni rapporto di scambio informativo con tale soggetto interessato.

Oliva termina l'argomento trattato precisando che nel caso la società in esame venisse ammessa a partecipare al processo di interlocuzione finalizzato all'aggregazione societaria si procederà secondo quanto già stabilito con le altre aziende candidate ovvero verrà fatto sottoscrivere un patto di riservatezza e successivamente verrà concesso l'accesso alla data-room di Ecoisola.

Prima di terminare la sua illustrazione, Oliva porta a conoscenza delle attività nel frattempo svolte rispetto alla precedente riunione del Comitato, in merito alla concordata iniziativa di valutare la possibilità di accorpate la parte del compendio immobiliare del Consorzio dei Vigili in liquidazione,

con la porzione di Ecoisola. In particolare informa i presenti dell'attività svolta dal professionista incarico dott. Montanelli il quale ha avuto un incontro con i vertici dell'Istituto che a suo tempo ha concesso il mutuo ipotecario onde verificare le quote di mutuo del Consorzio che rimangono da pagare e sondare la possibilità che Ecoisola si accoli questa parte rimanente.

Ribadisce infine l'importanza che l'accorpamento in un'unica proprietà dei due compendi immobiliari genererebbe un potenziale valore economico più ampio rispetto all'attuale divisione anche in considerazione del fatto che la fusione eliminerebbe quelle vaste aree a verde e piazzali attualmente in comproprietà che pregiudicano il loro esclusivo utilizzo.

Dopo brevi interventi da parte di alcuni rappresentanti dei Comuni Soci, il Presidente Ravasio propone di mettere in votazione il punto all'ordine del giorno ora illustrato e discusso. Nello specifico Ravasio provvede a contattare telefonicamente a mezzo viva voce il sindaco di Ambivere Vittorio Leoni riassumendo sinteticamente l'argomento trattato e chiedendo di esprimere il proprio voto.

Leoni nel premettere che non ha potuto presenziare alla riunione per impossibilità sopravvenuta a causa di emergenza non procrastinabile nell'esercizio delle proprie funzioni di sindaco, comunica il proprio voto favorevole - con voce nitida e chiara che viene udita da tutti i presenti - all'ammissione della società CEM Ambiente S.p.A. a partecipare al processo di interlocuzione finalizzato all'aggregazione societaria.

Premesso quanto sopra si procede ad estendere la votazione del punto all'ordine del giorno ai rappresentanti dei Comuni presenti alla riunione aventi diritto di voto i quali all'unanimità esprimono parere favorevole alla sua approvazione, ammettendo la società CEM Ambiente S.p.A. a partecipare al processo di interlocuzione finalizzato all'aggregazione societaria.

Preso atto che non vi è null'altro da discutere, alle ore 20.15 circa, il Presidente Ravasio dichiara sciolta la riunione.

Il verbalizzante
Marcellino Arnoldi

Il Presidente del Comitato di controllo
Tiziano Ravasio